



PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA



Prot. 3148 121 del 29/10/21

**Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e Procuratori di
GENOVA**

Oggetto: bando di concorso per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica di Genova - scadenza 15.01.2022.

Sono lieto di comunicarle che la Procura della Repubblica di Genova ha indetto un bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21.6.2013 n. 69 (conv. nella legge 9.8.2013 n. 98), come modificato dall'art. 50, comma 2, del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge 11.8.2014 n. 114).

Il bando prevede la possibilità di ospitare, per gli anni 2022/2023, un massimo di 10 stagisti.

I requisiti per partecipare alla formazione, le modalità di partecipazione ed i conseguenti obblighi sono dettagliatamente illustrati nel bando, sulla base dei criteri previsti dal citato art. 73. In particolare, ricordo che, ai sensi della legge, lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. A tal fine, il nostro bando prevede che il tirocinante assicuri una presenza giornaliera di 4 ore per undici mesi all'anno (corrispondenti a circa 900 ore annue e, dunque, a 1.350 ore complessive). La legge precisa inoltre che il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

Le sarò grato se, nello spirito di sincera collaborazione tra il Foro e gli uffici giudiziari genovesi, vorrà portare a conoscenza gli Avvocati di questa opportunità formativa per i giovani laureati.

Allego il bando e il modulo per la domanda di ammissione.

La ringrazio per l'attenzione e le auguro buon lavoro.

Genova, 29 ottobre 2021

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Francesco Pinto

N. 3146 Prot del 29/10/2021



**PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI GENOVA**

Bando per la presentazione di domande dirette allo svolgimento di un periodo di 18 mesi di formazione teorico pratica presso la Procura della Repubblica di GENOVA nel 2022 - 2023 ai sensi dell'art. 73 del d.l. 21.6.2013 n. 69 (conv.nella legge 9.8.2013 n. 98), come modificato dall'art. 50, comma 2, del d.l. n. 90 del 2014 (conv.nella legge 11.8.2014 n. 114).

Ai sensi dell'art. 73 del d.l. n. 69 del 2013 (conv. nella legge n. 98 del 2013), come modificato dall'art. 50, comma 2, del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge n. 114 del 2014) è indetta la procedura per l'individuazione di 10 stagisti da immettere a far tempo dal **1 febbraio 2022** presso la Procura della Repubblica di Genova.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

- a) sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- b) sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- c) abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- d) non abbiano compiuto trenta anni di età;

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI AD ESSO
CONSEQUENTI**

- il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi;
- durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi al Tribunale di Genova, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore (a cui sono affidati durante lo stage) o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale;

- per espressa previsione dell'art. 73 comma 8 del d.l. 21.6.2013 n. 69 (convertito dalla legge 9.8.2013 n. 98), *“lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi”*;
- spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8 *bis* e *ter* del d.l. 21.6.2013 n. 69 (conv. nella legge 9.8.2013 n. 98) come modificato dall'art. 50 *bis* del d.l. n. 90 del 2014 (conv. nella legge n. 114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage;
- lo stage può essere interrotto in ogni momento dal capo dell'ufficio, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario;
- lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di **almeno 900 ore annue**. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

Alla luce del D.lvo 13 luglio 2017 n. 116 gli stagisti ammessi saranno inseriti nell'Ufficio di collaborazione con il Procuratore della Repubblica al pari dei Vice Procuratori onorari ed il coordinamento delle attività di formazione sarà curato, oltre che dal Procuratore, anche dal dr. Ranieri Miniati, Procuratore Aggiunto.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE

È VALUTATO per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

COSTITUISCE TITOLO PER L'ACCESSO al concorso per magistrato ordinario, a norma dell'articolo 2 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, e successive modificazioni.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione allo stage deve essere spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA – Segr. Procuratore della Repubblica – Piazza Portoria, 1 – 16121 Genova.

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato il modello allegato al bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie elencate al punto c) dei sopraindicati "requisiti" di partecipazione alla formazione. Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il termine per la presentazione della domanda è il 15 gennaio 2022.

La data di presentazione della domanda è comprovata dal timbro e data apposta dall'Ufficio postale accettante.

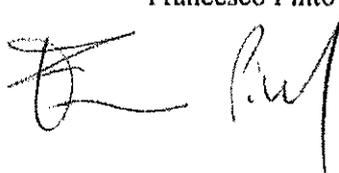
CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORE A QUELLI AMMISSIBILI ALLO STAGE

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti sopra indicati si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica. A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Genova, 29 ottobre 2021

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.

Francesco Pinto



ALLEGATO

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA PER GLI
ANNI 2022/23**

**PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA
DA PRESENTARE**

ENTRO IL 15 gennaio 2022

**(art. 73 d.l. 69/2013 conv. nella legge 9 agosto 2013, n. 98 come modificato dall'art. 50 del d.l.
n. 90/2014 conv. nella legge 11 agosto 2014 n. 114)**

Al Signor Procuratore della Repubblica di GENOVA

Il/la sottoscritto/a dott.....

Nato/a a

.....il.....,
residente nel Comune di via/piazza.....nr.....,
codice fiscale.....

Tel.....

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica presso codesto Ufficio di Procura ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito nella legge 98/2013, come modificato dall'art. 50 del d.l. n. 90/2014 conv. nella legge 11 agosto 2014 n. 114)

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data presso l'Università di.....
(allega, e qualora non disponibile, si impegna a produrre la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie di cui al punto c) entro la data di inizio del tirocinio);

b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12)

c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:

- diritto costituzionale, voto:
- diritto privato, voto:
- diritto processuale civile, voto:.....
- diritto commerciale, voto:
- diritto penale, voto:.....
- diritto processuale penale, voto:.....
- diritto del lavoro, voto:.....
- diritto amministrativo, voto:.....

- d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a:
- e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione:
- f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di all'anno di corso..... e di non aver ancora conseguito il diploma
- g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di in data e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato, avente il seguente codice fiscale....., con studio in....., via/piazza, nr.....
- h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data.....
- i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data.....
- j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data.....
- k) di essere iscritto al consiglio dell'ordine di in data.....
- l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di in data..... e di svolgere il tirocinio presso il notaio..... avente il seguente codice fiscale....., con studio in....., via/piazza..... nr.....
- m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data.....
- n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data.....
- o) di essere iscritto al consiglio notarile di in data.....

Le dichiarazioni richieste sotto le voci a), b), c) e d) sono obbligatorie attenendo a requisiti necessari ai fini dell'ammissione alla formazione teorico-pratica.

Le dichiarazioni richieste sotto le voci e), f), g), h), i), j), k), l), m) , n) o), dovranno essere rese solo se si è effettivamente in possesso dei requisiti di volta in volta indicati.

ALLEGA/RISERVA DI PRODURRE

la certificazione relativa al diploma e voto di laurea e dei voti riportati nelle materie di cui al punto c).

Si impegna:

- al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione
- a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage
- ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui ricevere ogni comunicazione: [indirizzo di posta elettronica certificata]

(luogo e data)

Il richiedente _____

(firma per esteso e leggibile)